

Incentivo per i RTR: "Implementato il software di riconoscimento facciale basato sull'IA"

Sommo Sacerdote Hooded Cobra 666

21 gennaio 2020

Quindi, apparentemente, stiamo andando a tutto gas verso la morte di ogni forma di privacy per le persone.

Possiamo ufficialmente dire addio a proteste, persone che scendono in strada, lamentele o anche a una persona che va da qualche parte a prendere un caffè senza che l'Occhio di Sauron ebraico conosca ogni loro movimento. Sauron richiede di sapere se hai fatto una passeggiata e dove e quanto è durata.

Combiniamo questo a Google e a ciò che l'articolo in basso dice e la vita sotto l'Occhio Rettiliano di Sauron diventa essenzialmente un reality. L'Occhio di Sauron, per tutto il tempo, osserva le persone al bagno e chiede: "Goyim, cos'hai da nascondere? Sei un criminale o cosa? Non vuoi l'Occhio di Sauron sul tuo culo 24/7? Cosa c'è che non va Goyim?".

Dietro la morte di ogni forma di privacy quale può essere anche camminare per strada, c'è un ebreo chiamato "Schwartz". Scommetto che questo nome, anch'esso sostenuto da Soros, supporta la sua comunità che grida: "Sottomettiamo i goyim con ogni mezzo necessario!" o cose del genere.

Inoltre cos'altro può succedere? Immagino che l'algoritmo possa commettere un "errore" ed additare a qualcuno un crimine che non ha mai commesso. Con la gente chiamata Schwartz con potere decisionale, è normale che una persona qualsiasi sia improvvisamente accusata di cose casuali, no?

Un'altra cosa di cui siamo "graziati" al giorno d'oggi è che qualche poliziotto qualunque, o chiunque altro, può scoprire il nome di ogni ragazza che gli interessa, grazie al software di intelligenza artificiale! Sono finiti i giorni in cui veniva rifiutato. Ora può conoscere il loro numero di telefono e dove abitano, semplicemente usando il software una volta sola, trovando tutti i loro social media, e così via. Fantastico. Totalmente in stile 2020.

Immagino che, se la situazione sfugge di mano, sarà anche legalmente "accettabile" perseguire le ragazze e cose del genere usando questa tecnologia? Potrà indossare i suoi occhiali con intelligenza artificiale e violare istantaneamente la vita privata di chiunque veda per strada, come afferma l'articolo che potrebbe progressivamente accadere con quel software.

Voglio dire, aveva un certo senso quando questo tipo di tecnologia era disponibile solo per le principali agenzie per rintracciare i criminali. Ma ora, presto, neanche zia Matilde, che abita in fondo alla strada, ne sarà esente. Anche l'orario preciso in cui ha preparato la torta di mele sarà conosciuto al secondo. Stiamo vivendo nel progresso.

Mentre i giochi politici stupidi sono occupati a mettere sotto accusa Trump, i veri problemi stanno iniziando: la morte di ogni privacy è imminente, è totalmente "legale" e può letteralmente essere sfruttata da chiunque. Come se Facebook e altre cose non fossero già abbastanza.

Dobbiamo fare i RTR, affinché tutto questo rimanga entro standard adeguati e non venga abusato. Non preoccuparti, né diventare paranoico a riguardo; ricorda solo di mantenere la privacy dove puoi e di concentrarti sugli ambiti esterni della vita. Questa tecnologia arriverà e sarà utile per combattere e investigare i crimini, ma deve rimanere al suo posto e dobbiamo evitarne usi negativi. In poche parole, deve rimanere fuori dalle mani del nemico o dall'uso per scopi avversi.

Questa app consente a sconosciuti di trovare informazioni su di te con un semplice scatto del tuo volto.

<https://www.trustedreviews.com/news/app-lets-strangers-see-scraped-info-snap-face-3971313>



Clearview AI sta fornendo tecnologia di riconoscimento facciale alle forze dell'ordine negli Stati Uniti, ma gli investitori dell'app pensano che potrebbe presto essere disponibile anche per il pubblico.

L'azienda – che è stata al centro di un'inchiesta del New York Times questa settimana – utilizza immagini prelevate dai social media per abbinarti alla tua identità online.

Clearview utilizza foto rubate da Facebook, YouTube, Twitter, Instagram, Venmo e altri per generare corrispondenze. Collega quindi gli utenti a quelle pagine dei social media, rivelando potenzialmente dati sensibili, tra cui il tuo nome, indirizzo, dove lavori e chi conosci.

Con tre miliardi di immagini nel suo database, Clearview ha oltre quattro volte la quantità di dati nel suo sistema rispetto a quelli che l'FBI possiede, anche se molti dei social network da cui le ha prelevate hanno politiche che vietano specificamente tale estrapolazione di dati attraverso il

programma informatico.

Tuttavia, ciò non ha fermato l'azienda dal farsi strada nelle mani delle forze dell'ordine negli Stati Uniti.

Secondo il New York Times, 600 agenti federali e statali hanno iniziato a utilizzare l'app nell'ultimo anno per risolvere casi che vanno dal furto nei negozi e furto d'identità all'omicidio e ai crimini di sfruttamento sessuale minorile e molti di loro lodano la tecnologia.

Oltretutto, gli agenti di polizia e gli investitori prevedono già che un giorno l'app sarà resa disponibile al pubblico, secondo il New York Times. Tuttavia, molti esprimono anche preoccupazioni per la privacy riguardo a questa innovativa tecnologia di riconoscimento facciale.

Clearview deve ancora essere valutata da esperti indipendenti e molti temono che l'app possa essere sfruttata da stalker o governi stranieri se finisce nelle mani sbagliate.

Solo lo scorso anno, Trusted Reviews ha parlato con esperti riguardo ai pericoli del riconoscimento facciale dopo che IBM è stata coinvolta in una controversia simile per aver raccolto immagini da Flickr senza permesso.

L'obiettivo era quello di addestrare la tecnologia di riconoscimento facciale a riconoscere un insieme di volti più diversificato, limitando il numero di falsi positivi nei risultati. Tuttavia, l'azienda ha sollevato preoccupazioni simili in merito al riconoscimento facciale e alla privacy.

Alcune città, come San Francisco, hanno già vietato l'uso del riconoscimento facciale da parte delle forze di polizia, mentre solo la scorsa settimana l'UE ha proposto un divieto temporaneo sulla tecnologia per dare alla Commissione Europea la possibilità di esaminare come allinearla al meglio con le attuali leggi sulla protezione dei dati.

[...]

"La compagnia segreta che potrebbe mettere fine alla privacy così come la conosciamo".

<https://web.archive.org/web/20200118102612/https://www.nytimes.com/2020/01/18/technology/clearview-privacy-facial-recognition.html>

Ha inventato uno strumento che potrebbe porre fine alla tua capacità di camminare per strada in modo anonimo e lo ha fornito a centinaia di agenzie di forze dell'ordine, che vanno dai poliziotti locali in Florida all'F.B.I. e al Dipartimento della Sicurezza Interna.

La sua piccola azienda, Clearview AI, ha ideato un'applicazione innovativa per il riconoscimento facciale. Scatti una foto di una persona, la carichi e puoi vedere foto pubbliche di quella persona, insieme ai link dove quelle foto sono apparse. Il sistema — il cui nucleo è un database di oltre tre miliardi di immagini che Clearview afferma di aver prelevato da Facebook, YouTube, Venmo e milioni

di altri siti web — va ben oltre qualsiasi cosa sia mai stata costruita dal governo degli Stati Uniti o dai colossi della Silicon Valley.

Gli agenti delle forze dell'ordine federali e statali hanno dichiarato che, sebbene avessero solo una conoscenza limitata di come funziona Clearview e di chi ci sia dietro, avevano utilizzato la sua app per aiutare a risolvere casi di furto nei negozi, furto d'identità, frodi con carte di credito, omicidi e sfruttamento sessuale minorile.

Fino ad ora, la tecnologia che identifica facilmente tutti in base al proprio volto è stata un tabù a causa della sua radicale erosione della privacy. Le aziende tecnologiche capaci di rilasciare uno strumento del genere si sono astenute dal farlo; nel 2011, il presidente di Google di quel tempo ha dichiarato che era l'unica tecnologia che l'azienda aveva trattenuto perché poteva essere utilizzata "in modo molto negativo". Alcune grandi città, tra cui San Francisco, hanno vietato alla polizia di utilizzare la tecnologia di riconoscimento facciale.

Ma senza un controllo pubblico, oltre 600 agenzie di forze dell'ordine hanno iniziato a utilizzare Clearview nell'ultimo anno, secondo quanto affermato dall'azienda, che ha rifiutato di fornire un elenco. Il codice informatico alla base della sua app, analizzato dal New York Times, include un linguaggio di programmazione per abbinarlo a occhiali di realtà aumentata; gli utenti potrebbero potenzialmente essere in grado di identificare ogni persona che vedevano. Lo strumento potrebbe identificare attivisti durante una protesta o uno sconosciuto attraente sulla metropolitana, rivelando non solo i loro nomi ma anche dove vivono, cosa fanno e chi conoscono.

E non sono solo le forze dell'ordine: Clearview ha anche concesso in licenza l'app ad almeno un numero limitato di aziende per scopi di sicurezza.

"Le possibilità di questo tipo di arma sono infinite" ha dichiarato Eric Goldman, co-direttore dell'High Tech Law Institute della Santa Clara University. "Immaginate un agente delle forze dell'ordine deviato che vuole stalkere potenziali partner romantici, o un governo straniero che utilizza questo per scavare segreti su persone da ricattare o incarcerare".

Clearview si è avvolta nel segreto, evitando il dibattito sulla sua tecnologia che spinge i confini. Quando ho iniziato a indagare sulla società a novembre, il suo sito web era una pagina vuota che mostrava un indirizzo a Manhattan inesistente come luogo di lavoro. L'unico dipendente dell'azienda elencato su LinkedIn, un manager delle vendite di nome "John Good", si è rivelato essere il signor Ton-That, che utilizzava un nome falso. Per un mese, le persone affiliate all'azienda non hanno risposto alle mie email o telefonate.

Mentre l'azienda mi evitava, stava anche monitorando me. Su mia richiesta, un certo numero di agenti di polizia aveva fatto analizzare la mia foto tramite l'app Clearview. Ben presto hanno ricevuto telefonate da rappresentanti dell'azienda che chiedevano se stessero parlando con i media — un segno che Clearview ha la capacità e, in questo caso, la voglia di monitorare chi è ricercato dalle forze

dell'ordine.

La tecnologia di riconoscimento facciale è sempre stata controversa. Fa sentire le persone nervose in merito al Grande Fratello. Ha la tendenza a fornire falsi abbinamenti per determinati gruppi, come le persone di colore. E alcuni prodotti di riconoscimento facciale utilizzati dalla polizia — incluso quello di Clearview — non sono stati valutati da esperti indipendenti.

L'applicazione di Clearview comporta rischi aggiuntivi perché le agenzie di forze dell'ordine stanno caricando foto sensibili sui server di un'azienda la cui capacità di proteggere i propri dati è ancora non testata.

L'azienda alla fine ha iniziato a rispondere alle mie domande, spiegando che il precedente silenzio era tipico di una start-up in fase iniziale e in modalità nascosta. Il signor Ton-That ha ammesso di aver progettato un prototipo per l'uso con occhiali di realtà aumentata, ma ha affermato che l'azienda non aveva intenzione di rilasciarlo. Ha anche detto che la mia foto aveva fatto scattare campanelli d'allarme perché l'applicazione "segnala possibili comportamenti di ricerca anomali" per evitare che gli utenti effettuino quelle che considera "ricerche inappropriate".

Oltre al signor Ton-That, Clearview è stata fondata da Richard Schwartz — che è stato consigliere di Rudolph W. Giuliani quando era sindaco di New York — e finanziata da Peter Thiel, un investitore di capitale di rischio dietro Facebook e Palantir.

Un altro investitore iniziale è una piccola società chiamata Kirenaga Partners. Il suo fondatore, David Scalzo, ha respinto le preoccupazioni riguardo alla possibilità che Clearview renda internet consultabile tramite riconoscimento facciale, affermando che si tratta di uno strumento prezioso per risolvere crimini.

“Ho concluso che, poiché le informazioni aumentano continuamente, non ci sarà mai privacy,” ha detto il signor Scalzo. “Le leggi devono stabilire ciò che è legale, ma non puoi vietare la tecnologia. Certo, questo potrebbe portare a un futuro distopico o qualcosa del genere, ma non puoi vietarla.”

Clearview AI, startup di riconoscimento facciale, collabora con “600” agenzie di sicurezza

<https://web.archive.org/web/20200715234433/https://tech.newstatesman.com/security/clearview-ai-facial-recognition-startup>

Una controversa startup di riconoscimento facciale, che ha raccolto miliardi di immagini dai siti di social media, ha dichiarato di aver stretto collaborazioni con oltre 600 agenzie di sicurezza.

L'azienda, Clearview AI, permette agli utenti di abbinare le foto delle persone ai loro profili social, e potrebbe segnare l'inizio di un "futuro distopico", secondo uno dei suoi principali sostenitori.

I prodotti della startup sono attualmente utilizzati dall'FBI, dal Dipartimento per la Sicurezza Interna e dalle forze di polizia locali in tutti gli Stati Uniti, come riportato nel fine settimana dal New York Times (NYT). Secondo il NYT, gli agenti lo hanno utilizzato per aiutare a risolvere crimini come taccheggio, omicidio e frode.

Queste rivelazioni arrivano mentre i legislatori stanno adottando misure per limitare l'uso del riconoscimento facciale in tempo reale, citando preoccupazioni sulla privacy e sulla governance. La Commissione Europea ha annunciato la scorsa settimana di stare valutando la possibilità di vietare questa tecnologia negli spazi pubblici per un massimo di cinque anni.

Durante il periodo di divieto, i funzionari avrebbero il compito di elaborare “una metodologia solida per valutare l'impatto di questa tecnologia e identificare e sviluppare possibili misure di gestione del rischio”, ha dichiarato la Commissione.

David Scalzo, un investitore iniziale che lavora per Kirenaga Partners, ha dichiarato al New York Times: “Le leggi devono stabilire ciò che è legale, ma non si può vietare la tecnologia. Certo, questo potrebbe portare a un futuro distopico o qualcosa del genere, ma non si può vietarla.”

Anche Peter Thiel, co-fondatore di PayPal e Palantir e investitore iniziale di Facebook, è tra i sostenitori dell'azienda.

Clearview non ha risposto immediatamente alle domande di NS Tech riguardo a possibili collaborazioni con le forze di polizia o agenzie di sicurezza britanniche.

© Joy of Satan Ministries – www.joyofsatan.org

Sito italiano – www.josita.org

Fonte:

https://satanslibrary.org/English/HP_Hooded_Cobra/RTR_Fuel_AI_Facial_Recognition_Software_is_Deployed_-_High_Priest_Hooded_Cobra_666.pdf